



COMUNE DI MENAGGIO

Provincia di Como

Via Lusardi 26 – 22017 Menaggio (CO) – P.IVA 00562850131

TEL. 0344/364315 – FAX 0344/31728 –

E-MAIL ufficio.tecnico@comune.menaggio.co.it

Riferimento prot.4320/X.XI

Menaggio, lì 29.05.2007

OGGETTO: Concorso di progettazione per la riqualificazione del centro sportivo “Lovenò 84” a Menaggio.

BANDO DI GARA

Art. 1 - ENTE BANDITORE

Il Comune di Menaggio indice un pubblico concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 99 e seguenti del D-Lgs 163/2006, per la riqualificazione del centro sportivo “Lovenò 84” a Menaggio.

Art. 2 - TEMA DEL CONCORSO

Il Comune di Menaggio di seguito definito “Ente banditore”, bandisce un concorso di progettazione mediante procedura aperta in un'unica fase in forma anonima con preselezione, finalizzato all'acquisizione di un progetto, con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e dell'art. 18 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 , avente ad oggetto la riqualificazione del centro sportivo “Lovenò 84” a Menaggio.

Ai sensi dell'art. 99 co. 5 D.Lgs. 163/2006, l'ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso gli ulteriori livelli di progettazione nonché le attività di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase sia di progettazione che di esecuzione, ed assistenza al collaudo mediante procedura negoziata senza bando.

Le realtà immobiliari che saranno chiamate ad ospitare la nuova struttura e le sue pertinenze si sviluppano nell'ambito di una superficie di 3.100 mq. di proprietà comunale sita in Via C.M. Vigoni, mappali 417/a , 1620 1 1622 del Comune di Menaggio – Cens. Lovenò. Il centro sportivo, realizzato nel 1984 è attualmente dotato di nr. 2 Campi da tennis (di cui uno polivalente per il gioco del calcetto), nr. 1 campo pallacanestro/pallavolo ed una struttura coperta di servizio all'interno della quale sono ubicati gli spogliatoi, il locale bar, il magazzino, l'infermeria e i locali tecnici.

Dovranno essere previsti i seguenti interventi meglio individuati nei documenti allegati:

- la realizzazione di un nuovo campo polivalente coperto con soluzione tecnica che escluda l'utilizzo di strutture di copertura in tessuto (presso-statiche o geodetiche) e che preveda una pavimentazione in materiale tipo taraflex o similari da utilizzare

indistintamente sulle varie superfici; tale struttura dovrà essere utilizzabile per calcio a sette, tennis, basket e pallavolo contenere un'area tribune da 100/120 posti a sedere.

- la realizzazione di locale bar / sala da adibire a locale riunioni-club house da utilizzabile dalle associazioni sportive in luogo della terrazza esistente.
- Creazione di uno spazio da adibire a “parete di roccia” per arrampicata;
- Creazione di uno spazio per la posa di macchine fitness;
- Creazione di magazzini interrati sottostanti il fabbricato;
- Creazione di un campo squash; (interrato o seminterrato)
- Opere impiantistiche (riscaldamento elettrico - idrico sanitario) di nuova realizzazione per le strutture di progetto ed adeguamento per le strutture esistenti da mantenere.
- Riqualificazione palazzina spogliatoi
- Previsione di attrezzature: 2 canestri basket amovibili, impianto da volley e n. 2 impianti tennis con bussole di ancoraggio complete di reti ed accessori previsti, panchine, parete di roccia componibile;
- Paratie divisorie mobili per lo sfruttamento contemporaneo delle diverse aree di gioco.
- Sistemazione delle pertinenze esterne.
- Il progetto dovrà essere rispondente alle normative per l'omologazione dell'impianto da parte del CONI.

Art. 3 - FINALITA' DEL CONCORSO

Il Comune di Menaggio ha inteso promuovere questo concorso di progettazione per ottenere una partecipazione qualificata di soggetti al fine di acquisire il progetto preliminare più idoneo, scegliendolo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la riqualificazione del centro sportivo “Lovenò 84” a Menaggio.

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare, le indicazioni del Comune e ogni altra informazione specifica per la redazione di quanto richiesto dal presente bando, sono contenute nell'allegato documento preliminare alla progettazione (redatto ai sensi e nel rispetto dell'art. 15, comma 5 del D.P.R. 554/99), che costituisce parte integrante e sostanziale del bando stesso .

Si specifica infatti che saranno escluse dal concorso tutte le proposte progettuali non conformi a quanto stabilito nell'allegato sopra citato.

Art. 4 - COSTO MASSIMO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo dell'intervento finalizzato alla riqualificazione del centro sportivo “Lovenò 84” a Menaggio è stimato in Euro 1.236.700,00 (comprese le spese tecniche, IVA pari al 10%, oneri per la sicurezza, ecc.). Le proposte progettuali dovranno essere contenute entro il predetto costo di realizzazione. Eventuali superamenti dovranno essere adeguatamente motivati.

Art. 5 - PROCEDURA CONCORSALE PRESCELTA

Concorso di progettazione a procedura aperta – direttiva 2004/18 e D. Lgs. 163/06 – da svolgersi in un unico grado, nel rispetto dell’anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Art. 6 - SOGGETTI PARTECIPANTI

Il concorso è aperto agli architetti ed ingegneri iscritti nei rispettivi ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza e per questo autorizzati all’esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del bando del concorso, in possesso delle capacità e dell’esperienza necessarie per elaborare il progetto oggetto del concorso medesimo.

Possono partecipare al concorso sia singoli professionisti, che professionisti riuniti in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni.

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive dell’Unione Europea, ai quali non sia inibito l’esercizio della professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all’art. 7 del presente bando.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare l’architetto o l’ingegnere che svolgerà il ruolo di legale rappresentante/capogruppo.

Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto da soggetti regolarmente iscritti ad Albo professionale italiano o di ambito dell’Unione Europea in possesso dei requisiti richiesti dalle direttive di settore.

I professionisti non regolarmente iscritti ad Albo professionale italiano o di ambito dell’Unione Europea non potranno rivestire il ruolo di legale rappresentante/capogruppo.

In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all’interno dello stesso gruppo, senza investire di alcuna responsabilità l’Ente banditore. Ogni membro appartenente ad un raggruppamento può partecipare ad un unico raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione (calcolati a far data dal termine ultimo per la presentazione della candidatura di cui al presente bando), secondo le norme dello stato membro dell’Unione Europea di residenza.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Gli architetti e gli ingegneri pubblici dipendenti devono allegare il nullaosta alla partecipazione rilasciato dal proprio ente di appartenenza, con l’autorizzazione in caso di eventuale affidamento dell’incarico professionale conseguente.

I medesimi soggetti così individuati dovranno garantire la loro presenza fino all’esaurimento dell’incarico e non potranno essere sostituiti se non per causa di forza maggiore e previo consenso dell’Ente Banditore.

Ai fine di garantire il migliore collegamento operativo con l’Ente Banditore, nonché a garanzia della tutela di un nesso tra l’attività di progettazione e la realtà locale, l’Ente Banditore suggerisce che i concorrenti individuino un professionista tecnico avente il proprio ufficio nel territorio della Provincia di Como, cui affidare il ruolo di referente operativo.

Il tecnico professionista di cui all’enunciato precedente, qualora nominato, potrà essere indifferentemente capogruppo o membro del raggruppamento.

In termini specifici, il requisito minimo richiesto al candidato è il possesso di idoneo titolo professionale.

Per garantire la rapida messa in atto dei risultati del concorso, i partecipanti assicurano con la propria firma e con la dichiarazione del concorrente (vedi modello di dichiarazione allegato) la disponibilità ad accettare un incarico per ulteriori elaborazioni ai sensi e nel rispetto dei contenuti del presente articolo.

Art. 7 - MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Sono escluse dalla partecipazione al concorso, a qualsiasi titolo:

- le persone che hanno preso parte direttamente all'elaborazione del bando di concorso e/o dei documenti allegati, nonché coloro che hanno fatto parte del comitato tecnico per la preparazione del concorso;
- i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica, i loro coniugi, i parenti fino al terzo grado o affini fino al secondo grado;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione commissione tecnica;
- coloro che alla data di scadenza del termine per la consegna degli elaborati rivestano cariche di Amministratore dell'Ente banditore;
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione o con società da essa controllate.

Art. 8 - SEGRETERIA DEL CONCORSO

Le funzioni di segreteria del concorso sono affidate al servizio Lavori Pubblici, presso l'ufficio tecnico comunale, Via Lusardi n. 26, 22017 Menaggio (CO) – tel 0344.364301 / 0344.364315, fax. 0344.30739 – E mail: ufficio.tecnico@comune.menaggio.co.it

Gli orari di apertura al pubblico sono di seguito indicati:

- lunedì e mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.30
- giovedì dalle 14.30 alle 17.30,
- il primo e il terzo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00.

Art. 9 – COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti che intendono partecipare al concorso devono presentare una comunicazione di partecipazione e richiesta per il rilascio della documentazione, anche a mezzo fax, alla segreteria del concorso, non oltre 10 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'idea progettuale, indicato nel presente bando. A tale comunicazione basterà allegare la ricevuta di versamento di euro 20,00 sul C/C bancario n. 9707X77 ABI 5696 CAB 51520 intestato alla tesoreria del Comune di Menaggio Banca Popolare di Sondrio, filiale di Menaggio, con l'indicazione della causale “Concorso di progettazione per la riqualificazione del centro sportivo “Loveno 84” a Menaggio”, a titolo di rimborso spese per il costo della documentazione e della relativa spedizione.

La documentazione del concorso è altresì visionabile ed ordinabile presso la segreteria di cui all'articolo precedente, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.30, giovedì dalle 14.30 alle 17.30, il primo e il terzo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00.

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono essere richieste per iscritto, anche a mezzo fax, alla sopraccitata segreteria, non oltre 10 giorni antecedenti il termine fissato dal presente bando concorsuale, per la presentazione dell'idea progettuale.

L'Amministrazione, qualora i quesiti proposti siano di interesse generale, potrà avvalersi per le risposte del proprio sito internet (<http://www.menaggio.com>), per ogni altro chiarimento, tramite posta elettronica all'indirizzo ufficio.tecnico@comune.menaggio.co.it.

Art. 10 – PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE

Ai sensi degli art. 91, 65, 66 e 124 del D. Lgs 163/2006, il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Menaggio e sul sito internet del Comune di Menaggio all'indirizzo:<http://www.menaggio.com>

Nell'avviso è specificatamente indicato il termine ultimo di scadenza del bando.

Lo stesso è inoltre inviato agli ordini degli Architetti ed Ingegneri della Provincia di Como.

Art. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Ai candidati è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità delle stesse alle richieste del bando e alla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo.

Il grado di approfondimento richiesto negli elaborati dovrà essere di livello pari a quello di un progetto preliminare ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e dell'art. 18 del D.P.R. 554/1999.

Elaborati richiesti.

- Sviluppo grafico in 3 (tre) tavole UNI-A0, a supporto rigido, (cm. 118,8 x 84,0), contenenti:
 - a) planimetria di inquadramento dell'intervento in scala 1/500 con indicazione sommaria delle soluzioni viabilistiche, per l'accesso alla struttura ed eventuali ulteriori annotazioni relative alla localizzazione delle nuove funzioni, all'inquadramento urbanistico del progetto ed altre ritenute utili a discrezione del concorrente;
 - b) pianta in scala 1/200 dell'intera area di concorso, con indicazioni relative alle sistemazione delle aree verdi e non edificate;
 - c) piante in scala 1/200 dei livelli degli e prospetti e sezioni in scala 1/200, con porzioni in scala a scelta, necessari alla comprensione dell'idea progettuale;
 - d) eventuale rappresentazione tridimensionale delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, etc;

- Relazione generale contenente:
 - a) il testo propriamente detto, sviluppato al massimo, in 4 (quattro) cartelle, formato UNI A4, (stampate su di una sola facciata), che avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo;
 - b) il testo sviluppato in una cartella formato UNI A4, (stampata su di una sola facciata), da fascicolare insieme al testo, con lo studio di pre-fattibilità ambientale nel quale si

- descrive i motivi della scelta di particolari soluzioni distributive e tecnico-costruttive ai fini del migliore inserimento ambientale delle opere previste dal progetto;
- c) un primo allegato, sviluppato al massimo in 1 (una) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga la valutazione di massima dei costi dell'intervento
 - d) CD-ROM sviluppo grafico/relazione generale contenente copia degli elaborati prodotti su supporto cartaceo. Ciascuna tavola grafica sarà memorizzata come file immagine con estensione .JPG per PC mentre la relazione generale sarà memorizzata come file con estensione “.pdf”. La documentazione in questione verrà esclusivamente ed unicamente utilizzata per la stesura della specifica pubblicazione dei soggetti partecipanti, di cui all'art 21 del presente bando.

Eventuale ulteriore documentazione tecnico illustrativa non verrà presa in considerazione.

Art. 12 - TERMINE DI RICEZIONE DEL PLICO

Il plico contenente gli elaborati e la documentazione di gara del concorso, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Menaggio, Via Lusardi n. 26, 22017 Menaggio (CO) a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 31.07.2007** nei seguenti modi:

- mediante consegna all'ufficio protocollo del Comune di Menaggio con sede rispettivamente, in Via Lusardi n. 26, che ne rilascia apposita ricevuta, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30, nonché il lunedì, martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30, il sabato dalle 9.00 alle 12.00;
- mediante spedizione a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza; in questa ipotesi farà fede il timbro postale di partenza;
- mediante spedizione a mezzo plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati, entro il termine di scadenza; in questa ipotesi farà fede il timbro della società di spedizione acclarante la data di partenza.

Si consiglia inoltre di indicare sull'esterno della busta la dicitura la data e l'ora limite per la consegna.

Art. 13 – CARATTERISTICHE DEL PLICO

Gli elaborati e la documentazione di gara del concorso dovranno essere contenuti in un involucro – plico d'invio – anonimo, chiuso e sigillato in modo da garantirne l'integrità e dovrà recare all'esterno la seguente dicitura:

“Concorso di progettazione per la riqualificazione del centro sportivo ‘Loveno 84’ a Menaggio”.

Il plico sigillato dovrà contenere altri 2 plichi anonimi, ugualmente sigillati recanti sull'esterno la stessa sigla e il “motto” che andrà a contraddistinguere gli elaborati progettuali.

I due plichi dovranno essere altresì rispettivamente contrassegnati sull'esterno con le seguenti diciture:

PLICO “1”: dichiarazioni per la partecipazione al concorso;

PLICO “2”: elaborati illustrativi le idee progettuali.

Art. 14 – ELABORAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI GARA

Nel plico “1”: - dichiarazioni per la partecipazione al concorso –, dovrà essere contenuta la dichiarazione del concorrente, elaborata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:

- a) i dati identificativi e la qualifica professionale dei componenti del raggruppamento;
- b) la designazione del soggetto capogruppo e l’indicazione del recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni;
- c) (in caso di raggruppamento temporaneo) il nominativo del giovane professionista con la data di iscrizione all’albo professionale;
- d) la maturata esperienza professionale consistente nel pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti ed espressamente elencati nell’art. 6 del presente bando di concorso;
- e) l’inesistenza dei motivi di incompatibilità di cui all’art. 7 del presente bando;
- f) la presa visione del Bando e del Documento Preliminare alla Progettazione con l’accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole in essi previste;
- g) l’impegno a costituire formalmente il raggruppamento (e presentare la relativa documentazione) nel caso in cui il progetto risultasse vincitore del concorso, all’atto del conferimento dell’incarico;
- h) l’impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o modificazioni del raggruppamento fino all’esaurimento dell’incarico, se non in dipendenza di caso di forza maggiore e previo consenso dell’Ente Banditore;
- i) la disponibilità ad assumere l’incarico della progettazione, preliminare, definitiva, esecutiva e della direzione dei lavori, qualora l’Ente banditore ne faccia richiesta;
- j) nel caso di dipendenti pubblici che necessitino di autorizzazione da parte dell’ente datore di lavoro di essere autorizzati dal proprio Ente alla partecipazione al concorso e ad assumere l’incarico di cui al punto precedente.

Per la dichiarazione può essere utilizzato il modello allegato al presente bando.

Nel plico “2”: - elaborati illustrativi le idee progettuali -, dovranno essere contenuti gli elaborati progettuali di cui all’articolo 11 del presente bando di concorso.

Gli elaborati di concorso devono risultare anonimi e contraddistinti da una sigla o “motto”, da riportarsi in ogni elaborato presentato.

Gli elaborati progettuali che contengono elementi tali da consentire l’individuazione del concorrente saranno esclusi dal concorso.

Entrambi i plichi dovranno essere contrassegnati nella superficie esterna dalla sigla o dal “motto” distintivo del/i concorrente/i partecipante/i.

Art. 15 - DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO FORNITA AI CONCORRENTI

Ad ogni concorrente, verrà fornita, su supporto informatico la seguente documentazione:

1. inquadramento dell’intero territorio comunale di Menaggio (Aerefotogrammetrico scala 1:5.000);
2. estratto mappa e documentazione catastale;
3. estratto del Piano Regolatore e norme tecniche di attuazione;
4. estratto della cartografia allegata allo studio geologico di supporto al piano regolatore ed estratto della relazione geologica;
5. planimetria di inquadramento dell’area interessata (Aereofotogrammetrico scala 1:2.000);
6. rilievo dell’area;

7. documentazione fotografica
8. documento preliminare alla progettazione ed allegati.

Art. 16 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Le idee progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice, di cui all'art. 18 del presente bando, secondo i seguenti elementi di valutazione, fino ad un massimo di 100 punti:

1. efficienza funzionale e logistica: max 40 punti;
2. qualità architettonica: max 30 punti.
3. qualità ambientale: max 30 punti

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito, qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 30 nella valutazione dell'efficienza funzionale e logistica.

L'attribuzione dei punteggi avverrà con un metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, come previsto dall'allegato “C”, lettera a) al Regolamento di attuazione della L. 109/94, approvato con D.P.R. n. 554/99 (art. 61 D.P.R. 554/1999).

I membri della commissione giudicatrice procederanno singolarmente all'attribuzione dei punteggi mediante votazione segreta.

Art. 17 - CARATTERE DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione comunale di decidere in merito all'opportunità di dare corso all'affidamento della progettazione, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso.

Art. 18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

I progetti dei concorrenti saranno esaminati da una Commissione giudicatrice composta da tre membri, nominata dal Responsabile del servizio LL.PP., disciplinata ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 163/2006.

I lavori della commissione, validi con la presenza di tutti i suoi membri, sono segreti e si terranno secondo il calendario stabilito dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La nomina della commissione e il suo insediamento avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dei progetti ai sensi dell'art. 84, co. 10 del D.Lgs. 163/2000.

Un incaricato dell'Ente Banditore partecipa alla commissione tecnica come verbalizzante senza diritto di voto.

Art. 19 - ASSEGNAZIONE DEI PREMI E RIMBORSI SPESE

Al vincitore del concorso verrà assegnato il premio lordo ed omnicomprensivo di euro 7.000,00.- (settemila/00).

Ai primi due classificati dopo il vincitore, verrà assegnata una somma lorda ed onnicomprensiva, a titolo di rimborso spese, rispettivamente di euro 2.000,00.- (duemila/00) al secondo, e di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) al terzo.

I suddetti importi si intendono comprensivi di IVA e di contributo integrativo previdenziale e di eventuali ritenute da riconoscersi ai sensi di legge.

Gli importi succitati saranno corrisposti entro 120 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti.

Non verranno assegnati premi ex aequo neppure per i posti successivi al primo.

I soggetti premiati dovranno sottoscrivere i progetti preliminari redatti.

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

L'ente banditore si riserva di prorogare o non concludere il procedimento, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

La stazione appaltante con il pagamento del premio acquista la proprietà del progetto vincitore.

Art. 20 - ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

Al vincitore del concorso, l'ente banditore potrà affidare con procedura negoziata senza bando i successivi livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva) ed eventualmente la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori, secondo le norme e le condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia e così come evidenziato dal D.Lgs. 163/06.

Qualora il Comune decida di procedere alla realizzazione dell'opera, l'incarico per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo potrà pertanto essere affidato all'estensore del progetto preliminare vincitore, che dovrà redigerlo secondo le indicazioni e le richieste dell'ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti (anche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni) senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura di tale progetto.

A tale scopo sarà stipulata convenzione di incarico secondo le norme vigenti.

I compensi relativi ai progetti definitivo ed esecutivo, saranno determinati sulla base di calcolo prevista dalla Tariffa LL.PP D.M. 4.4.2001 ridotta del 20% in analogia con l'art. 4 comma 12 bis del D.L. n. 65/89, convertito dalla Legge n. 155/89.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico si applica il disposto dell'art. 90 comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

All'atto del conferimento dell'incarico, il progettista dovrà produrre dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata all'esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell'U.E., contenente l'impegno a rilasciare, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/2006, la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. Detta polizza avrà decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 21 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI E RITIRO ELABORATI

Successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione, l'ente banditore potrà realizzare una mostra dei progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati progettuali resteranno in proprietà dell'ente banditore, fatti salvi i diritti d'autore.

L'ente banditore ha altresì facoltà di predisporre, nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni, specifica pubblicazione sui progetti partecipanti, senza nulla dovere ai progettisti. I nominativi dei soggetti partecipanti saranno di dominio pubblico.

Art. 22 - NORME DI RIFERIMENTO E LINGUA

La partecipazione al presente concorso, implica, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si farà riferimento alle normative vigenti in materia di concorso di progettazione, in quanto compatibili con l'oggetto del concorso.

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso, sia nella prequalificazione sia nella fase concorsuale, è l'italiano. Testi redatti in altre lingue non verranno considerati.

Art. 23 - REGOLARITÀ DEL BANDO E DISPUTE

Il presente bando è stato redatto in conformità alle indicazioni fornite dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Como e dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Como, ai quali è stato preliminarmente sottoposto.

Ogni eventuale disputa riguardante le procedure della competizione sarà oggetto di arbitrato.

Art. 24 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando compresa la eventuale pubblicazione degli elaborati.

Responsabile del procedimento: Arch. Carlotta Tenchio, tel. 0344.364315.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
- *Geom. P. Enrico Bordoli* -